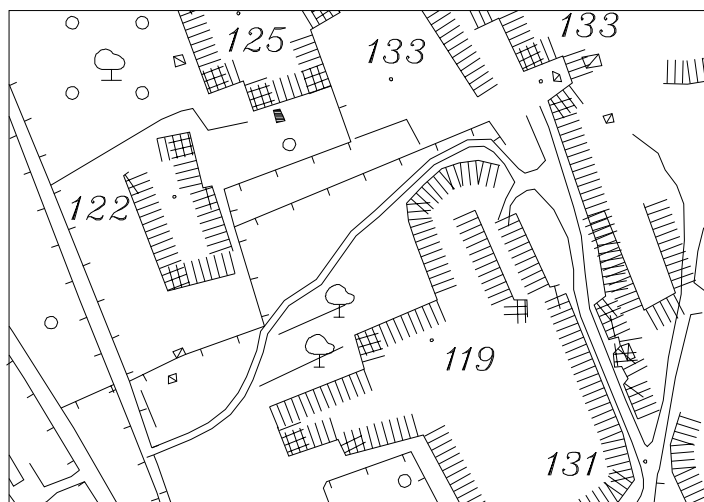


# COMUNE DI TAURISANO

PROVINCIA DI LECCE



VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE E  
AUTORIZZAZIONE UNICA DELL'ATTIVITA' DI  
RECUPERO RIFIUTI INERTI NON PERICOLOSI  
PROVENIENTI DA COSTRUZIONI, DEMOLIZIONI E  
SCAVI SITA IN LOCALITA' "MARASCULE"

**ALL. I**  
**rev. 1**

## PIANO DI MONITORAGGIO

Committente:

A. Tarantino s.r.l.  
Via Q. Ennio 15  
73056 Taurisano (LE)

### **A. TARANTINO S.R.L.**

*Cava di Tufo e Tufino*

Sede legale: Via Quinto Ennio, 15 C.da Marasculli - S.S. 360 km 17,700  
73056 TAURISANO (LE)  
P. IVA e C.F. 04911860739 Tel. cava 366 5342722  
cavatarantinoar@gmail.com cavatarantinosrl@pec.it

I Tecnici:

Ing. Gianluca TOMMASI



Ing. Veronica BERGAMO



Data: Settembre 2020

## **INDICE**

<b>1</b>	<b>PREMESSA</b>	<b>1</b>
<b>2</b>	<b>VALUTAZIONE DELLE EMISSIONI DA POLVERI DIFFUSE</b>	<b>1</b>
2.1	SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI DA POLVERI DIFFUSE.....	1
<b>3</b>	<b>VALUTAZIONE DELL'IMPATTO ACUSTICO</b>	<b>1</b>
3.1	SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI ACUSTICHE .....	3
<b>4</b>	<b>VALUTAZIONE DELLA QUALITA' DELLE ACQUE SOTTERRANEE</b>	<b>3</b>
4.1	MONITORAGGIO DELLE ACQUE SOTTERRANEE .....	3
4.2	MONITORAGGIO DEGLI SCARICHI IDRICI.....	3
	<b>ALLEGATO 1 – POZZI DI CAMPIONAMENTO SU FOTO SATELLITARE</b>	<b>5</b>
	<b>ALLEGATO 2 – AUTORIZZAZIONE AL PRELIEVO (POZZO 2)</b>	<b>6</b>

## **1 PREMESSA**

Il presente documento rappresenta il Piano di Monitoraggio per il sito produttivo di proprietà della ditta “A. TARANTINO S.R.L.” in Taurisano (Le), località “Marasculè” in cui viene svolta attività di cava e dove sarà realizzato un impianto di recupero di rifiuti inerti non pericolosi.

Di seguito vengono illustrate le modalità di monitoraggio delle emissioni diffuse, dell’impatto acustico e della qualità della falda.

## **2 VALUTAZIONE DELLE EMISSIONI DA POLVERI DIFFUSE**

Le emissioni in atmosfera correlate all’impianto di frantumazione necessario per lo svolgimento dell’attività di trasformazione dei rifiuti inerti non pericolosi in ingresso nell’impianto sono da ritenersi limitate alla presenza, nei processi di frantumazione e riduzione granulometrica, di rifiuti inerti in forma polverulenta.

Come da normativa vigente, il limite alle emissioni diffuse in tutto l’impianto come polveri totali è fissato in 5 mg/N.mc.

Data la natura delle operazioni da svolgere, all’interno dell’impianto saranno prodotte emissioni diffuse che, vista la natura del materiale estratto/lavorato, sono costituite da polveri di natura calcarea di natura simile a quelle prodotte dall’attività di cava. Si può ragionevolmente dedurre che, come per le emissioni derivanti dall’attività di cava, anche le emissioni prodotte dall’attività di recupero inerti non pericolosi rispetteranno i limiti stabiliti.

### ***2.1 Sistema di monitoraggio delle emissioni da polveri diffuse***

Per verificare e garantire il rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente, verranno effettuate delle misurazioni delle emissioni diffuse derivanti dall’attività di recupero con una frequenza annuale e da un tecnico abilitato.

Verranno esaminati campioni di aria ambientale per la quantificazione di PTS per emissioni diffuse derivanti dalle attività di estrazione di calcare, frantumazione e vagliatura, movimentazione e stoccaggio dei rifiuti inerti.

Ogni prelievo sarà eseguito secondo quanto previsto dal metodo indicato nel D.P.C.M. 28/03/1983 Appendice 2. I criteri di campionamento prevedono prelievi singoli puntuali posti sottovento e in direzione delle maggiori fonti diffuse.

## **3 VALUTAZIONE DELL’IMPATTO ACUSTICO**

Il D.P.C.M. 1 Marzo 1991, la legge Quadro n.447 del 26/10/1995 ed i decreti attuativi della stessa legge tutelano l’ambiente dall’inquinamento acustico a livello nazionale mentre la Legge Regionale n.3 del 12/02/2002 disciplina la materia per la Regione Puglia. Con il decreto del 1 marzo 1991 che stabilisce i limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell’ambiente esterno si introduce, per la prima volta in Italia, il concetto di zonizzazione

acustica del territorio individuando le sorgenti di rumore. La classificazione del territorio comunale in relazione all'inquinamento acustico era già stata legiferata con il D.P.C.M. dell'1/3/91 e non risulta modificata dal Decreto del 1997. Le classi di destinazione d'uso vanno dalle aree particolarmente protette (aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo ed allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici ecc.) alle aree esclusivamente industriali. È intrinseco che con l'aumento delle classi di destinazione d'uso aumentano i valori dei limiti di riferimento.

Nella tabella seguente sono riportate le classi di destinazione d'uso e, per ogni classe, i limiti massimi dei livelli sonori equivalenti:

Classi di destinazione d'uso del territorio		Valori limite di immissione (dB (A))	
		Diurno	Notturmo
I	<i>Particolarmente protette:</i> aree con presenza di ospedali, scuole, parchi, zone riservate a riposo, residenze rurali, località turistiche	50	40
II	<i>Prevalentemente residenziali:</i> aree urbane con scarsa densità di residenti, limitata attività commerciale, assenza di attività commerciale, assenza di attività artigianale ed industriale, traffico stradale locale	55	45
III	<i>Tipo misto:</i> aree urbane con scarsa densità di residenti, discreta attività commerciale, limitata attività artigianale, assenza di attività industriale, traffico stradale locale o di attraversamento	60	50
IV	<i>Intensa attività:</i> aree urbane con alta densità di residenti, rilevante attività commerciale, limitata attività artigianale, scarsa attività industriale (piccole industrie), prossime a vie di grande comunicazione, a linee ferroviarie, ad aeroporti e porti	65	55
V	<i>Prevalentemente industriali:</i> con presenza di impianti industriali e scarso edificato abitativo	70	60
VI	<i>Esclusivamente industriali:</i> aree in cui sono presenti solo industrie	70	70

Il Comune di Taurisano è dotato di piano di zonizzazione acustica in ottemperanza a quanto previsto dalla legge 447 del 26/10/2005 e della Legge Regionale n. 3 del 12/02/2002.

La classificazione del territorio comunale in Zone Acusticamente Omogenee, detto anche Zonizzazione Acustica, consiste nell'assegnare ad ogni porzione omogenea di territorio una classe acustica tra le sei individuate dal legislatore; all'interno di ognuna delle sei classi si applicano i valori limite di rumore come illustrati nella tabella in alto.

La zona in cui si trova la cava oggetto del presente progetto di recupero rifiuti inerti non pericolosi è classificata come zona appartenente alla Classe II “*aree destinate ad uso prevalentemente residenziale: aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività artigianali*” così come definito nell'art. 2 del D.P.C.M. del marzo 1991 e nell'art. 1 comma 4 lett. B) della Legge Regionale n. 3 del 12/2/2002.

Per quanto riguarda la definizione di “valore limite” si fa riferimento a quanto disposto dall’Art. 2, comma 1, lettera e) ed f) della Legge 447/95.

I “valori limite di emissione” rappresentano (Art. 2, comma 1, punto e) della Legge quadro) il valore massimo di rumore che può essere emesso da una sorgente sonora, misurato in prossimità della sorgente stessa.

### ***3.1 Sistema di monitoraggio delle emissioni acustiche***

Per verificare e garantire il rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente, sarà effettuata una valutazione dell’impatto acustico con frequenza annuale ai sensi della legge 447/1995 e della L.R. 3/2002 da parte di un tecnico competente in materia di acustica ambientale.

## **4 VALUTAZIONE DELLA QUALITA’ DELLE ACQUE SOTTERRANEE**

Il Piano di Tutela delle Acque, approvato dalla Regione Puglia con Delibera di Consiglio n. 230 il 20/10/2009, ha come obiettivo principale la tutela della qualità ambientale dei corpi idrici significativi superficiali e sotterranei.

### ***4.1 Monitoraggio delle acque sotterranee***

Per garantire la qualità delle acque sotterranee secondo quanto previsto dalla normativa vigente, verranno effettuate delle misurazioni della qualità delle acque con una frequenza annuale.

Considerando il flusso della falda e l’intorno dell’area di cava sono stati selezionati n. 2 distinti pozzi di campionamento per esaminare i relativi campioni di acqua:

- *pozzo P1*: ubicato su una particella in uso dalla stessa ditta e a monte del sito di impianto, situato a circa 240 m dalla piazzola di messa in riserva dei rifiuti, in direzione Nord-Ovest, è di proprietà della ditta committente, ha le seguenti coordinate nel sistema di riferimento UTM33N WGS84: 776702.6531 Est, 4425032.742 Nord ed è individuato nel NCT del Comune di Taurisano al foglio 22 particella 112;
- *pozzo P2*: ubicato a valle del sito in oggetto, situato a circa 1.320 m dalla piazzola di messa in riserva dei rifiuti, in direzione Sud-Est e di proprietà di altro soggetto privato (in ALLEGATO 2 si riporta l’autorizzazione al prelievo), ha le seguenti coordinate nel sistema di riferimento UTM33N WGS84: 777437.08895 Est, 4423945.34301Nord ed è individuato nel NCT del Comune di Acquarica del Capo (Le) al foglio 6 particella 227.

Nell’ALLEGATO 1 si riportano i suddetti pozzi su foto satellitare.

### ***4.2 Monitoraggio degli scarichi idrici***

Per garantire la qualità delle acque degli scarichi idrici secondo quanto previsto dalla normativa vigente, verranno effettuate delle misurazioni della qualità delle acque in un uscita dal

pozzetto di campionamento dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche con una frequenza annuale.

Taurisano, Dicembre 2020

I Tecnici

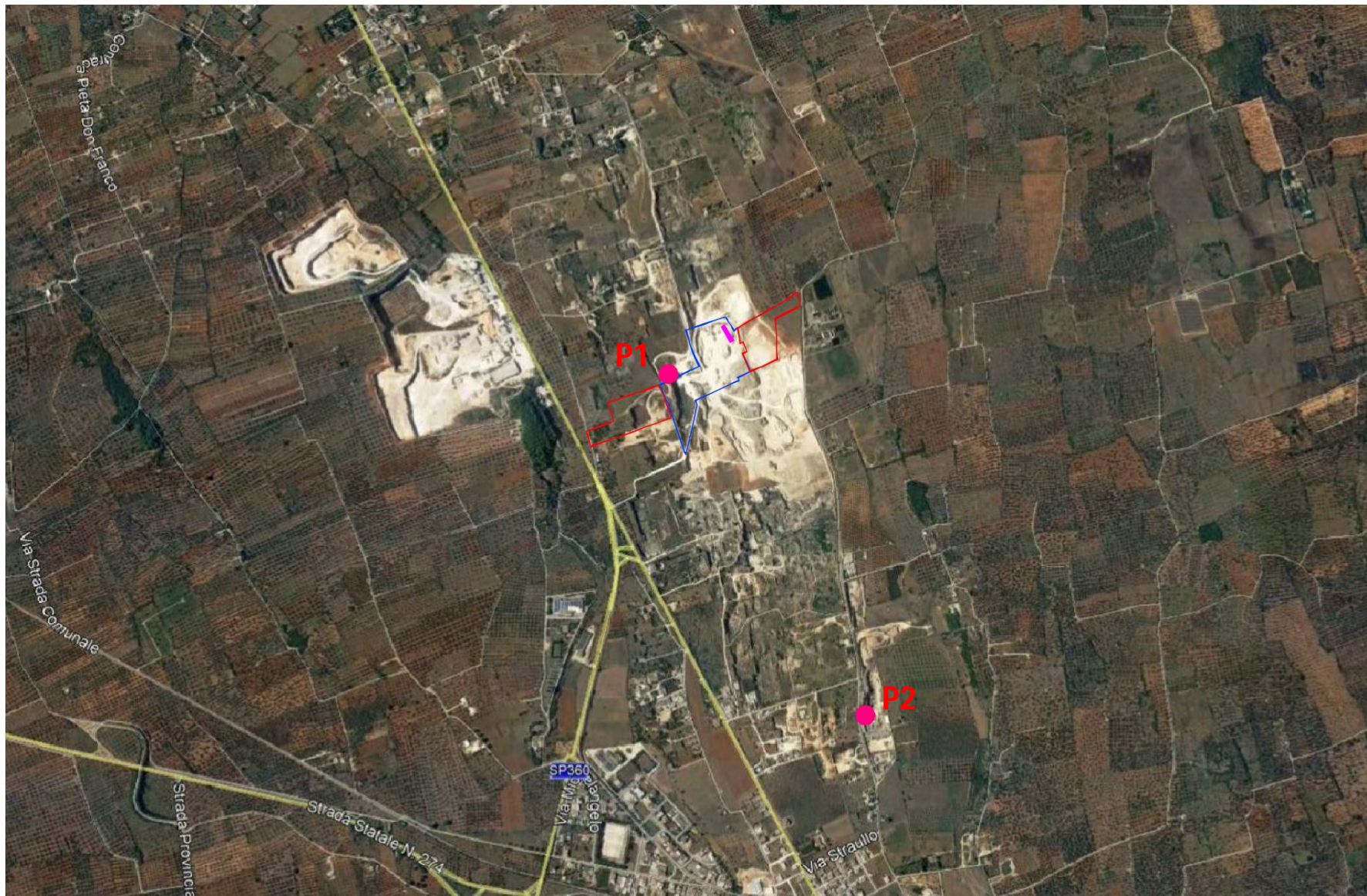
Ing. Gianluca Tommasi

Ing. Veronica Bergamo





## ALLEGATO 1 – POZZI DI CAMPIONAMENTO SU FOTO SATELLITARE



## **ALLEGATO 2 – AUTORIZZAZIONE AL PRELIEVO (POZZO 2)**

Il sottoscritto Pasquale MUCCIO nato a Gallipoli (Le) il 28/12/63 e residente del Comune di Salve (Le) alla Località Fano C.F. MCC PQL 63T28 D883R, in qualità di proprietario del pozzo insistente sul fondo situato nel Comune di Acquarica del Capo (Le) località Pasciani riportato in catasto al foglio 6 particella 227

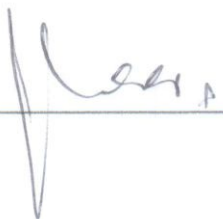
### **DICHIARA**

la propria disponibilità a concedere il suddetto pozzo, per il prelievo delle acque finalizzato al monitoraggio della falda freatica, alla ditta A. TARANTINO S.R.L. con sede legale in Taurisano alla Via Q. Ennio n. 15.

Si allega copia del documento di identità.

Acquarica del Capo, li 25/10/2019


Il dichiarante.



A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Pasquale Muccio', is written over a horizontal line.



Cognome **MUCCIO**  
 Nome **PASQUALE**  
 nato il **28/12/1963**  
 (atto n. **10** P. **I** S. **A**)  
 a **GALLIPOLI (LE)**  
 Cittadinanza **ITALIANA**  
 Residenza **SALVE (LE)**  
 Via **LOCALITA' FANO N.**  
 Stato civile \_\_\_\_\_  
 Professione \_\_\_\_\_  
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI  
 Statura **m. 1.74**  
 Capelli **BRIZZOLATI**  
 Occhi **CASTANI**  
 Segni particolari \_\_\_\_\_

  
 Firma del titolare *M. Muccio*  
**SALVE** **16/02/2016**  
 Impronta del dito indice sinistro  
**L'ISTRUTTORE AMM.V**  
**INCARICATO AMM. SINDAC**  
**(M. Agrana SANTORO)**

**CO.M. S.R.L.**  
 Via Martiri d'Otranto spa  
 73056 ITALISANO (LE)  
 Part. IVA 03810800757

Scade il **28/12/2026**  
 (art. 31, legge 25/06/2008, n.112)

**AX 2306441**



IPZS 1994 - GCV - ROMA

**REPVBBLICA ITALIANA**  
  
**COMUNE DI**  
**SALVE**  
**(Lecce)**  
**CARTA D'IDENTITA'**  
**N° AX 2306441**  
**DI**  
**MUCCIO**  
**PASQUALE**